

## CAPITOLO 18

### GESTIONE EMERGENZE DI SERVIZIO

<b>18.1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>267</b>
<b>18.2</b>	<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE .....</b>	<b>267</b>
<b>18.2.1</b>	<b><i>Situazioni d'emergenza e definizioni .....</i></b>	<b>267</b>
<b>18.2.2</b>	<b><i>Livelli di emergenza .....</i></b>	<b>267</b>
<b>18.3</b>	<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA.....</b>	<b>268</b>

## 18.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure attivate dall'Impresa di Stoccaggio all'insorgere di situazioni di emergenza dovute a condizioni impreviste transitorie, che interferiscono con il normale esercizio, o che impongono speciali vincoli al suo esercizio.

Non sono oggetto di questo capitolo le emergenze generali, conseguenti alla carenza di disponibilità di Gas del sistema, che saranno oggetto del successivo capitolo.

## 18.2 ORGANIZZAZIONE GENERALE

### 18.2.1 *Situazioni d'emergenza e definizioni*

Si definisce come emergenza di servizio una situazione anomala, imprevista e transitoria, che interferisce con il servizio di sicurezza della rete di stoccaggio o che impone speciali vincoli al suo svolgimento, e può risultare pregiudizievole per l'incolumità delle persone o causare danni alle cose o all'ambiente.

L'emergenza di servizio si articola nelle seguenti tipologie, distinguendo per i casi in cui si verifica o meno una fuoriuscita incontrollata di gas in:

- a) fuori servizio non programmato di condotte, totale o parziale;
- b) fuori servizio non programmato di centrali di trattamento e/o compressione, totale o parziale;
- c) danneggiamenti a impianti.

Nel piano di emergenza predisposto dall'Impresa di Stoccaggio sono presenti le procedure che definiscono le azioni in funzione dei ruoli e le priorità in funzione dei livelli di emergenza definiti al paragrafo 18.2.2 del presente capitolo.

### 18.2.2 *Livelli di emergenza*

Le azioni che ogni soggetto chiamato a gestire l'emergenza deve intraprendere sono funzione della gravità della stessa.

Per quanto sopra, al fine di stabilire dei criteri per la valutazione immediata della situazione d'emergenza, la stessa è stata divisa in tre livelli: Minore, Media, Maggiore.

#### 18.2.2.1. Emergenza Minore

Si definisce situazione di emergenza minore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto sono sufficienti per risolvere rapidamente il problema e/o
- b) Le conseguenze immediate e future sono limitate e/o
- c) Non sono previsti impatti sui programmi degli Utenti.

#### 18.2.2.2. Emergenza Media

Si definisce situazione di emergenza media quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere rapidamente l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, anche se difficilmente misurabili sul momento, potrebbero essere importanti per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose e/o
- c) Vi è una riduzione delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

#### 18.2.2.3. Emergenza Maggiore

Si definisce situazione di emergenza maggiore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose sono considerate gravi e/o
- c) Vi è una interruzione totale delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

### 18.3 GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'impresa di stoccaggio dispone di una organizzazione, di attrezzature e di procedure scritte che la pongono in grado di garantire una tempestiva ed efficace gestione delle emergenze di servizio in coordinamento con le autorità locali competenti e con le forze di pubblica sicurezza in conformità alle norme tecniche vigenti in materia.

Le procedure prevedono, tra l'altro:

- a) l'individuazione di un responsabile della gestione dell'emergenza;
- b) un piano di emergenza con le misure da adottare per mettere in sicurezza la/e parte/i di impianto interessata/e dall'emergenza e assicurare il ripristino delle preesistenti condizioni di sicurezza e delle normali condizioni di esercizio.
- c) modalità e tempistiche di comunicazione al CIG di una emergenza di servizio.

Inoltre, l'impresa di stoccaggio:

- a) dispone di uno o più recapiti telefonici con linea fissa dedicati esclusivamente al servizio di intervento, con passaggio diretto ad un operatore senza necessità di comporre altri numeri telefonici;
- b) pubblica sul proprio sito internet il riferimento del recapito telefonico con linea fissa, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in grado di ricevere eventuali segnalazioni di emergenza o richieste di intervento per ragioni di sicurezza relative ai giacimenti gestiti;
- c) riporta il recapito telefonico di cui alla precedente lettera in appositi cartelli affissi in tutte le aree in cui siano presenti parti di impianto distribuite sul territorio e/o in vicinanza alla popolazione;
- d) provvede in caso di variazione del/i recapiti telefonici dedicati al servizio di intervento, alla tempestiva pubblicazione sul proprio sito internet del/i nuovo/i recapito/i telefonico/i e comunicazione in forma scritta agli utenti del servizio di stoccaggio e alle imprese di trasporto, oltre che all'aggiornamento del/i recapito/i telefonico/i riportati nei cartelli affissi nelle aree territoriali in cui sono dislocate le varie parti di impianto dei sistemi di stoccaggio gestiti;
- e) dispone di strumenti tali da assicurare la registrazione garantita, anche vocale, delle chiamate telefoniche pervenute ai recapiti telefonici, con un'autonomia di almeno 24 ore del centralino in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica esterna.

L'impresa di stoccaggio dà comunicazione al CIG dell'emergenza di servizio secondo quanto disposto dalle Linee Guida CIG.

L'impresa di stoccaggio, in caso di emergenza di servizio, assicura il necessario coordinamento con le imprese di trasporto e/o di distribuzione del gas naturale eventualmente coinvolte.

Una situazione d'emergenza durante il normale orario di lavoro è gestita direttamente dall'impresa di stoccaggio.

Una situazione di emergenza fuori dal normale orario di lavoro può essere segnalata con le seguenti modalità:

- a) da chiunque ravvisi una situazione anomala e la comunica al "numero verde" telefonico affisso sulle recinzioni degli impianti, attivo 24 ore su 24, cui risponde un radio operatore;
- b) dal sistema automatico che chiama i reperibili dell'impianto, sia tramite combinatore telefonico con un messaggio preregistrato, sia tramite SMS (Short Message System). La funzione di reperibilità è assicurata sempre da almeno due operatori per impianto.

I riferimenti puntuali da contattare in caso di emergenza sono disponibili sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.